

DOCUMENTO DI GESTIONE DEL CDS IN MEDICINA VETERINARIA

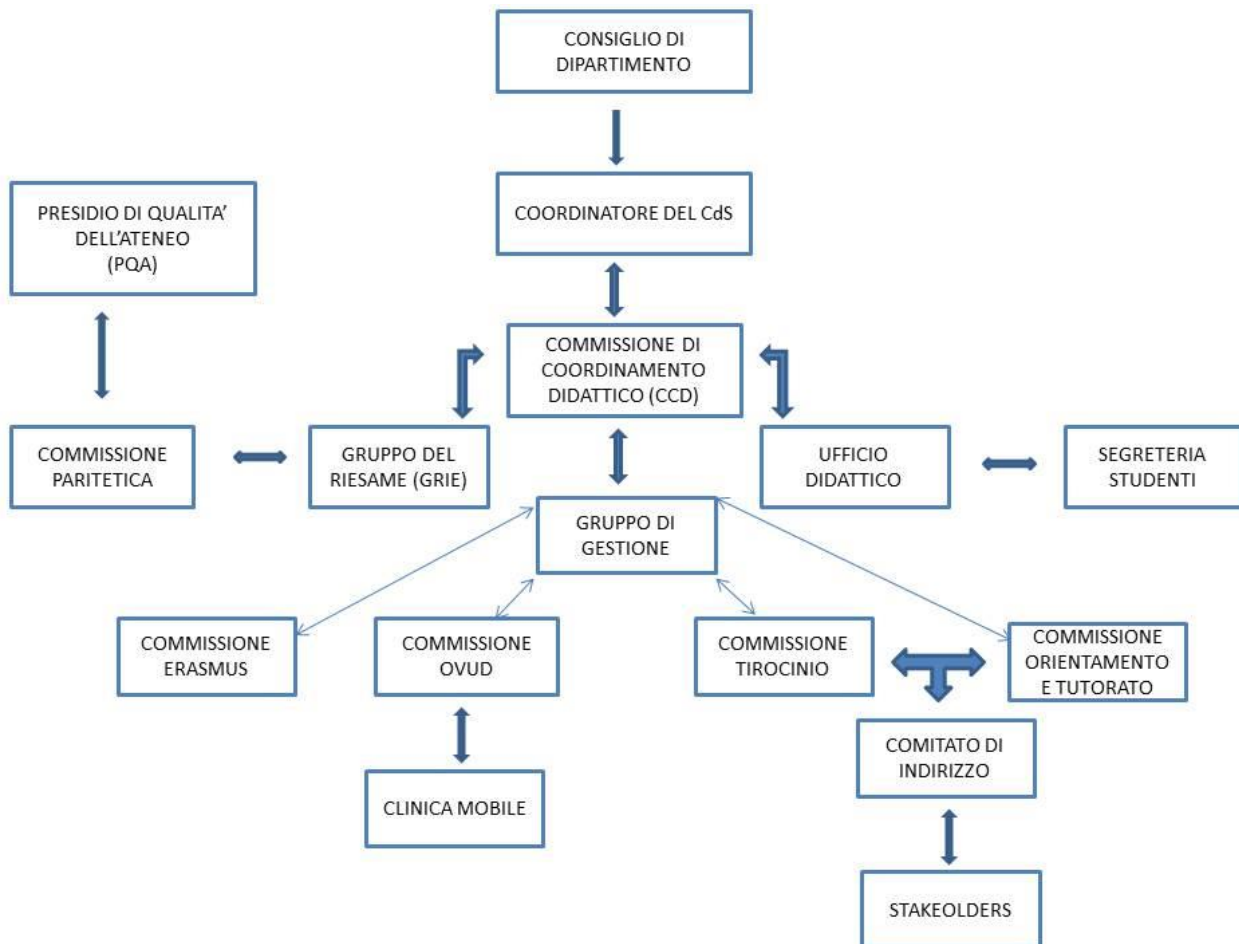
Brunella Restucci

Coordinatore del CdS

INDICE

ORGANI DI GESTIONE DEL CDS	2
PROCESSI DI GESTIONE.....	4
1) IDENTIFICAZIONE DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE	4
A) Identificazione delle parti interessate	4
B) Consultazione delle parti interessate	4
2) DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	5
3) PROGETTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO	5
a) Requisiti di ammissione	5
b) Definizione del percorso di formazione	6
c) Descrizione del percorso	6
d) Descrizione e organizzazione della Prova finale.....	9
Modifiche apportate nel nuovo ordinamento.....	10
4) RISORSE DI DOCENZA	11
5) RISORSE INFRASTRUTTURALI	11
EROGAZIONE E GESTIONE DEL PROCESSO FORMATIVO.....	12
a) Orari delle lezioni	12
b) Calendario degli appelli di esame	12
c) Calendario delle sessioni della prova finale	13
d) Sessioni di prova finale:	13
e) Orientamento in ingresso.....	13
f) Tutoraggio in itinere	13
g) Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (Tirocini e Stage)	14
h) Accompagnamento al lavoro.....	14
i) Rilievo dei questionari valutazione degli studenti	15
l) Rilievo dei dati relativi all'ingresso, percorso e uscita dal CdS.....	15

ORGANI DI GESTIONE DEL CDS



Stakeholders

COORDINATORE DEL Cds: Viene eletto dalla Commissione di Coordinamento Didattico e il mandato ha durata triennale rinnovabile per una sola volta. Presiede la Commissione di Coordinamento didattico ed è responsabile dell'organizzazione e della qualità della didattica del Cds.

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO DIDATTICO (CCD): La Commissione di Coordinamento didattico (CCD) è presieduta dal Coordinatore del Cds e ad essa partecipano tutti i Docenti, interni ed esterni al Dipartimento, che ricoprono un incarico didattico nel corso di studi. Essa si riunisce periodicamente per valutare l'organizzazione didattica (programmazione didattica, orario dei corsi, calendario esami e sedute di lauree, tirocinio), per discutere problematiche ordinarie (pratiche studenti, analisi dei risultati della valutazione degli studenti, approvazione dei RAR) e straordinarie inerenti la didattica (richieste di studenti, modifiche di Regolamento).

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS): è composta da pari numero di docenti e studenti, ed è l'organo che interloquisce con gli organi centrali (Presidio di Qualità

dell'Ateneo) per la valutazione della qualità del CdS. Essa si riunisce periodicamente per valutare la gestione didattica ordinaria del CdS, i rapporti di Riesame annuali e ciclici. Alla CPDS è anche affidato il compito di gestire e regolamentare eventuali situazioni straordinarie.

GRUPPO DI GESTIONE: Corrisponde all'ex-Commissione didattica, ed è costituita dal Coordinatore del CdS, dal Manager didattico, da un docente coordinatore e da due studenti rappresentanti per ogni anno di corso e da un docente coordinatore per ciascun modulo professionalizzante. Il Gruppo di gestione si riunisce periodicamente per motivi organizzativi, quali la programmazione didattica, l'orario dei corsi, i calendari degli esami e delle sedute di laurea, e alla fine dei semestri per la valutazione dello svolgimento dei corsi e svolge inoltre il compito periodico, di valutazione dei programmi e dei syllabus che i docenti redigono e inviano al Coordinatore del Corso il quale provvede alla loro pubblicazione sul sito.

UFFICIO DIDATTICO: è presieduto dal Manager didattico ed è composto da tre unità di Personale tecnico-amministrativo, svolge funzioni di coordinamento, provvede alla corretta esecuzione dei test di valutazione, in particolar modo il test di valutazione interno, da parte degli studenti e alla loro elaborazione, si occupa dei contratti di didattica integrativa in collaborazione con L'UPDR di Ateneo e della costituzione delle Commissioni di Laurea.

COMMISSIONE TIROCINIO: costituita da docenti attivamente coinvolti nel percorso e da 2 studenti, uno che ha già completato il percorso e uno studente che si accinge a farlo; compito della Commissione è l'organizzazione del percorso di tirocinio, la scelta dei tutor esterni, l'elaborazione dei test di valutazione che vengono riportati e discussi in Commissione di Coordinamento didattico.

COMMISSIONE ERASMUS: composta dai docenti del Dipartimento responsabili di convenzioni con Atenei stranieri. Essa promuove convenzioni con le altre Facoltà europee ed extraeuropee, al fine di implementare l'outgoing degli studenti del CdS e l'incoming di studenti stranieri. E' compito della Commissione redigere i learning agreement degli studenti in entrata e in uscita, stabilire le equipollenze dei programmi con la collaborazione dei Docenti del CdS, e le convalide degli esami sostenuti all'estero.

COMMISSIONE PERMANENTE OSPEDALE VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO (OVUD): è presieduta dal Direttore dell'Ospedale didattico e composta da tutti i docenti e ricercatori che ricoprono insegnamenti afferenti alle Clinical Sciences, dai dottorandi e borsisti, dalle Unità di Personale Tecnico amministrativo impegnate nelle attività cliniche dell'Ospedale. Nell'ambito didattico l'OVUD rappresenta la sede dello svolgimento delle attività pratiche e, fra gli altri, il compito della Commissione è quello di supervisionare gli studenti durante i turni ospedalieri mediante i controlli dei registri di presenza.

GRUPPO DEL RIESAME (GRIE): attivo dall'anno 2012/13, è composto da Coordinatore del CdS, da due docenti di cui uno è anche responsabile di Assicurazione di Qualità (AQ) e da uno studente. Ad esso è affidato il compito della redazione del Riesame annuale e ciclico, attraverso i quali viene svolta una costante attività di vigilanza sulla qualità del CdS attraverso il riscontro di criticità nel percorso sia in entrata che in uscita degli studenti e nella gestione del CdS, l'individuazione di azioni correttive specifiche e il monitoraggio e l'implementazione di queste.

SEGRETERIA STUDENTI, presieduta dal Capufficio e composta da 4 unità di personale tecnico amministrativo.

COMMISSIONE ORIENTAMENTO E TUTORATO, costituita da 4 docenti, di cui uno è rappresentante del SOFTEL di Ateneo e 2 studenti. Ad essa è affidato il compito di organizzare le attività di Orientamento in ingresso e in uscita, e le attività di tutoraggio in itinere.

COMITATO DI INDIRIZZO, costituito da Docenti del CdS e Rappresentanti del mondo della Professione Veterinaria. Ad esso è affidato il compito di ridefinire annualmente la domanda di formazione in base alle esigenze lavorative e del territorio e di adattare gli obiettivi formativi del CdS, allo scopo di allineare i risultati di apprendimento attesi alla domanda di formazione stessa.

PROCESSI DI GESTIONE

1) IDENTIFICAZIONE DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE

A) Identificazione delle parti interessate

Le parti interessate sono individuate tra i rappresentanti del mondo del lavoro (Stakeholders esterni):

Ordini Professionali Medici Veterinari della Campania

Istituto Zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno

Associazione Allevatori Campani e liberi professionisti buiatri coinvolti nelle attività di tirocinio in qualità di tutor esterni.

ASL Napoli 1, Napoli 2, Salerno, Caserta, Avellino coinvolte nelle attività di tirocinio, e in quelle della Scuola di Specializzazione.

European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE) la quale dopo la certificazione del CdS avvenuta nel 2013 effettua monitoraggio costante sulla qualità del processo formativo attraverso report biennali riguardanti la casistica clinica degli animali da compagnia, di quelli da produzione e degli animali non convenzionali a disposizione degli studenti per l'espletamento della didattica pratica. La domanda di formazione viene costantemente monitorata durante gli incontri annuali (general assembly) programmati nel mese di maggio.

Conferenza dei Direttori dei Dipartimenti di Medicina Veterinaria italiani attraverso riunioni a cadenza mensile.

B) Consultazione delle parti interessate

Il Coordinatore del CdS, organizza le consultazioni delle suddette parti attraverso incontri programmati nel corso dell'anno accademico. Momenti di incontro sono rappresentati da:

- giornata di accoglienza per le matricole effettuata nei primi giorni di corso del I semestre (mese di settembre)
- Preparazione del tirocinio del V anno (mese di gennaio) e monitoraggio sull'andamento del tirocinio stesso (mesi aprile-maggio)
- Incontri programmati con gli studenti del IV-V anno sull'avvicinamento al mondo del lavoro

- Incontri programmati con gli studenti del I- II-III anno sulle realtà lavorative del mondo veterinario

2)DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Obiettivo formativo fondamentale è quello di laureare il cosiddetto “*Veterinario del I giorno*” vale a dire una figura professionale che sia in possesso delle competenze teoriche e delle manualità necessarie ad espletare le attività professionali basilari della professione. Tale obiettivo viene raggiunto mediante didattica frontale e pratica offerta secondo modalità certificata ed ottenuta dall'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE). Tale approccio d'insegnamento garantisce allo studente di acquisire le conoscenze teoriche e pratiche necessarie all'esercizio della professione medico veterinaria in tutte le sue sfaccettature quali:

- la clinica degli animali da reddito e da compagnia e delle specie non-convenzionali
- la sorveglianza epidemiologica del territorio,
- il controllo delle derrate di origine animale, al fine di garantirne la salubrità per la sicurezza dell'uomo,
- il benessere animale,
- la gestione produttiva e riproduttiva delle specie allevate
- l'alimentazione animale volta alla produzione di alimenti con spiccate caratteristiche nutraceutiche.
- Il laureato in Medicina Veterinaria avrà inoltre competenze volte alla salvaguardia delle specie in via di estinzione e di quelle che fungono da sentinelle ambientali.

Tali competenze sono elencate nel log book che viene consegnato allo studente al I anno di corso (durante la giornata di accoglienza delle matricole) e che viene progressivamente timbrato e firmato nei 5 anni del CdS. La firma, posta da un docente o da un tutor esterno, testimonia l'esecuzione della specifica attività da parte dello studente e l'ottenimento di tutte le firme rappresenta il raggiungimento del benchmarking previsto dal CdS.

3)PROGETTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO

a)Requisiti di ammissione

Il CdS in Medicina Veterinaria è a numero programmato nazionale e si accede previo superamento di una prova di ammissione predisposta dal MIUR che si svolge in ambito nazionale e che prevede domande di fisica-matematica, biologia, logica e cultura generale. Alla prova di ammissione possono partecipare tutti gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

I candidati che hanno ottenuto un punteggio minimo pari a venti (20) punti sono considerati ammissibili e inseriti in una graduatoria. Lo studente il cui punteggio permette l'accesso alla sede da lui scelta come prima opzione, viene considerato “studente assegnatario” e deve formalizzare l'iscrizione entro 4 giorni, pena il decadimento del diritto di iscrizione. Lo studente, invece, il cui punteggio consente l'ammissione ad una sede non da lui scelta come prima opzione, viene considerato “studente prenotato” e non ha alcun limite di tempo per formalizzare la propria iscrizione.

b) Definizione del percorso di formazione

Il percorso di formazione viene definito in osservanza alla domanda di formazione condivisa con le parti interessate.

Più dettagliatamente, viene effettuato lo studio delle discipline di base con l'approfondimento degli argomenti di fisica, chimica, biochimica, anatomia e fisiologia indispensabili per il successivo percorso che prevede la conoscenza dei diversi fenomeni biologici su cui il medico veterinario deve agire con specifica competenza.

I laureati della classe magistrale dovranno apprendere:

- le metodiche fisiche di specifico interesse nello studio dei sistemi biologici, gli strumenti per la formulazione di modelli matematici elementari, nonché le applicazioni del computer per la risoluzione numerica di problemi matematici;
- la chimica con particolare riferimento alle macromolecole di interesse biologico, i concetti biochimici dell'organizzazione strutturale delle cellule e dei processi metabolici negli animali; devono inoltre possedere nozioni generali sui principi e sulle metodiche dell'analisi chimica e biochimica, finalizzata anche alla comprensione della medicina di laboratorio ed al monitoraggio dell'inquinamento ambientale;
- i fondamenti di biologia vegetale ed animale;
- le conoscenze del livello macroscopico, microscopico e ultrastrutturale dell'organismo animale;
- i fondamenti della fisiologia cellulare e generale veterinaria.

Le attività formative in ambiti disciplinari caratterizzanti la classe devono essere volte ad una formazione medica veterinaria ampia ; i laureati della classe magistrale dovranno essere in grado di operare nel campo dell'allevamento, della gestione, della patologia, della clinica, della diagnostica, della terapia, della prevenzione delle malattie degli animali di affezione, di quelli in produzione zootecnica e degli allevamenti selvatici, delle zoonosi, delle tecnologie di conservazione e del controllo dell'igiene e della qualità degli alimenti di origine animale. Il percorso di studio è unico per tutti gli studenti con la sola variazione del nono semestre, durante in quale lo studente può scegliere uno tra sei moduli professionalizzanti che il Dipartimento offre in risposta a precise esigenze del territorio grazie a specifiche competenze possedute da docenti del Dipartimento. Ciascun modulo professionalizzante offre allo studente un'offerta variabile da 5 a 8 materie ciascuna di 4 CFU, di cui lo studente ne sceglie 3 tre per un totale di 12 CFU. Il decimo semestre è dedicato interamente al tirocinio pratico che permette allo studente da applicare in campo le varie nozioni teoriche apprese durante il corso di studio e soprattutto mette lo studente a contatto con il mondo lavorativo veterinario in tutti i suoi molteplici aspetti.

c) Descrizione del percorso

Il CdS in Medicina Veterinaria ha un solo ordinamento attivo regolamentato dalla legge 240/2010 (nuovo ordinamento). Tale ordinamento è stato attivato progressivamente di anno in anno a partire dal 2011/12 con contemporanea disattivazione dell'ordinamento 270/2004 (vecchio ordinamento). Nell'anno 2015/16 è stato attivato il V anno completando l'attivazione di tutto l'ordinamento. Nel febbraio 2014 sono state effettuate alcune modifiche dell' ordinamento (già proposte nel rapporto di riesame approvato il 19/12/2013) tese a migliorare l'offerta didattica in risposta ad alcuni suggerimenti da parte della Commissione EAEVE che ha valutato, e peraltro certificato, il Corso di

Laurea nell'aprile 2013 e al fine di creare una sempre maggiore sincronia tra il Dipartimento e le esigenze del territorio.

Materie di base: rappresentano quasi esclusivamente gli insegnamenti dei primi due anni del Corso di Studio, e secondo i dettami dell'EAEVE sono ulteriormente divise in *basic subject* che comprendono la fisica, la statistica, la chimica e la biochimica, la biologia animale, la genetica veterinaria, l'Informatica medica e in *basic science*: che comprendono l'anatomia veterinaria, l'istologia e la morfogenesi veterinaria, la fisiologia veterinaria, la parassitologia veterinaria, la farmacologia veterinaria.

Materie caratterizzanti: impegnano totalmente il percorso formativo nel 3, 4 e 5 anno e sono ulteriormente classificate in base ai dettami della EAEVE in *Clinical Science* che comprendono le discipline cliniche veterinarie, le malattie infettive ed infestive, le discipline anatomo-patologiche, in *Animal Production* che comprendono le discipline della zootecnica, e dell'allevamento e nutrizione animale, e in *Meat Inspection* che comprendono le discipline ispettive veterinarie.

Materie affini e integrative: comprendono discipline appartenenti a SSD non previsti nella classe di Laurea quali l'Agronomia e l'Economia Rurale che entrano nel curriculum la prima con la finalità di fornire agli studenti appropriate conoscenze dei vegetali che sono alla base di una corretta alimentazione degli animali ai fini di una corretta produzione di alimenti; la seconda con la finalità di fornire agli studenti appropriate conoscenze sulla conduzione di un'azienda zootecnica. La modifica di Ordinamento effettuata nel 2013/14 ha inserito tra le materie affini e integrative l'Etologia Veterinaria.

Materie a scelta: Sono collocate al I semestre del V anno e organizzate in Moduli Professionalizzanti e nascono in risposta a richieste da parte del territorio di fornire competenze non presenti o non sufficientemente trattate nel curriculum o di approfondirne altre. Ciascun Modulo Professionalizzante offre una serie di materie ognuna del peso di 4 CFU delle quali lo studente ne sceglie 3 per un totale di 12 CFU. L'attivazione di un Modulo Professionalizzante è subordinata alla scelta di esso da parte di almeno 6 studenti mentre l'attivazione delle singole materie all'interno del Modulo è subordinata alla scelta da parte di almeno 5 studenti. Gli studenti al IV anno di corso effettuano la scelta del modulo compilando una apposita domanda, scaricabile dal Sito di Dipartimento. Momento importante è la giornata di presentazione dei Moduli in cui i Coordinatori illustrano i vari insegnamenti che compongono ciascun modulo e la organizzazione delle attività didattiche frontali e soprattutto pratiche. I Moduli Professionalizzanti offerti dal CdS sono 6:

1. Ispezione e Controllo degli alimenti di origine animale
2. Clinica e Patologia degli animali da Compagnia
3. Produzione e Sanità degli animali da Reddito
4. Patologia e Sanità degli animali da Reddito
5. Zooantropologia: Interazione uomo-animale
6. Specie animali non convenzionali

La corrispondenza dei CFU in ore è differente a seconda della tipologia delle materie: 6 ore per le basic subject, 8 ore per le basic science, 11-14 ore per tutte le materie caratterizzanti, le affini e integrative e quelle a scelta. Le attività didattiche sono divise in didattica frontale e didattica pratica in un rapporto che per le discipline caratterizzanti è del 50%.

Attività pratica: L'attività pratica è divisa in tre tipologie secondo i criteri dettati dalla EAEVE:

- 1) **Laboratory desk:** attività di laboratorio
- 2) **Non Clinical Animal Work:** attività pratiche svolte su animali senza la formulazione di una diagnosi clinica (esercitazioni di anatomia normale, attività zootecniche)
- 3) **Clinical Work:** attività cliniche sull'animale che comportano la formulazione di una diagnosi (esercitazioni di clinica medica, di anatomia patologica, di necroscopie).

Nell'Ordinamento attuale, la progressione nell'ambito del percorso formativo è regolata dal regime delle propedeuticità degli esami che ha sostituito il sistema dei cosiddetti "sbarramenti" che regolamentava il vecchio ordinamento della laurea specialistica (codice 550) e della laurea magistrale (N73 in vigore fino all'anno 2011/2012).

Tirocinio: E' collocato al secondo semestre del V anno, nel periodo febbraio-luglio, conferisce 30 CFU ed ha la durata di 23 settimane. Il Dal punto di vista organizzativo, è suddiviso in 4 aree Clinica, Zootecnica, Ispettiva ed Infettivologica che fanno capo ognuna ad un docente tutor interno che ha il compito di organizzare e supervisionare il corretto svolgimento del tirocinio nella propria area di appartenenza facendo da tramite tra lo studente e i tutor esterni ai quali egli viene assegnato. I tutor esterni sono liberi professionisti contrattualizzati mediante stipula di contratto di didattica integrativa (regolamentato dal Comma2 art. 23, legge 240/2010). Per ogni Area sono previsti periodi di durata differente in varie strutture sia interne del Dipartimento sia esterne. L'area clinica prevede 3 settimane in una Clinica Veterinaria per piccoli animali in cui lo studente, con rapporto 1:1 con il veterinario tutor esterno, acquisisce non solo manualità nella gestione dei pazienti ma anche dimestichezza nella gestione manageriale della Clinica; La parte clinica e manageriale riservata agli animali da produzione è di competenza dell'Area clinica e di quella zootecnica e prevede 2 settimane dedicate alla libera professione nel campo bovino e bufalino; durante tale periodo lo studente lavora a tempo pieno con il tutor esterno, mettendo in pratica le nozioni acquisite nel Corso di studi e acquisendo manualità nella gestione clinica degli animali e nella conduzione dell'allevamento; 1 settimana di ippiatra in cui lo studente lavora con un libero professionista ippiatra con la stessa tipologia organizzativa prevista nelle settimane di buiatria e due giorni di lavoro rispettivamente con un libero professionista esperto nell'allevamento e nella patologia suina e un libero professionista esperto nell'allevamento e patologia dei volatili. Due settimane vengono spese nell'Azienda Zootecnica Improsta (allevamento bufalino) e nell'Azienda zootecnica Cirio (allevamento bovino), convenzionate con il Dipartimento. L'area ispettiva prevede 3 settimane presso le ASL, 1 settimana al mercato ittico e al Presidio ispettivo di Frontiera, 1 settimana in un macello dove svolgono un ruolo prevalentemente ispettivo (visita ante mortem e applicazione del regolamento) e altri due giorni in un altro macello dove svolgono un ruolo prevalentemente anatomo-patologico (visita post-mortem). L'area infettivologica prevede 1 settimana dedicata alla patologia aviaria nei laboratori del Centro regionale sperimentale avicunicolo di Varcaturò e nel centro recupero selvatici (CRAS) di pertinenza del CRIUV e sito presso l'ospedale Frullone; 3 giorni di parassitologia nel Centro Regionale per il Monitoraggio delle Parassitosi (CreMoPar) sito in località Borgocioffi –Eboli (SA) che funge anche da foresteria. Di recente introduzione (anno 2016/17) un periodo di 1 settimana di pet-therapy presso il centro Alzheimer dell'ospedale Frullone e 1 settimana presso il centro di animali da laboratorio dell'Ospedale Cardarelli. Le parte di tirocinio interna al Dipartimento prevede per l'area clinica 2 settimane nell'OVUD con turni di 12 ore notturni e diurni, compresi i giorni festivi, 1 settimana nel

laboratorio di istologia e citologia patologica e nella sala necroscopie, per l'area zootecnica 2 giorni nel laboratorio di biotecnologie applicate alla riproduzione, 2 giorni nell'impianto di acquacoltura, 2 giorni nel laboratorio di genetica e due giorni di utilizzazione dei sistemi GIS.

Norme per l'accesso al Tirocinio: L'accesso al tirocinio è legato al superamento di esami considerati propedeutici (Regolamento didattico del CdS allegato C). Tali esami sono:

1. Parassitologia e Malattie parassitarie (II anno)
2. Patologia Medica, Semeiotica Medica e Diagnostica di laboratorio (III Anno)
3. Patologia Chirurgica, Semeiotica Chirurgica e Radiologia (III anno)
4. Ispezione degli Alimenti di Origine animale (IV anno)
5. Zootecnica Speciale, Valutazione morfo-funzionale e Benessere Animale (IV anno)
6. Malattie Batteriche, Medicina Preventiva e Patologia Aviaria

Nel mese di ottobre, lo studente compila una domanda di tirocinio scaricabile dal Sito Web di Dipartimento in cui indica gli esami propedeutici sostenuti. Sono ammessi a presentare la domanda quegli studenti che all'atto della domanda hanno superato almeno 3 dei 5 esami richiesti che dovranno essere superati entro la metà del mese di gennaio.

E' prevista la possibilità di un periodo di tirocinio alternativo che si svolge nel periodo settembre-marzo a cui possono accedere solo ed esclusivamente quegli studenti del nuovo Ordinamento (in vigore dall'anno 2011/12) che alla data del 31 luglio avranno superato 27 esami e del vecchio Ordinamento (in vigore fino all'anno 2010/2011) che alla data del 31 luglio avranno superato 28 esami.

Attività Ospedaliera:

Oltre alle ore curriculari riconosciute nell'ambito di ciascun CFU, gli studenti spendono, nell'arco dei 5 anni, 222 ore aggiuntive di sola attività pratica clinica spesa nell'OVUD. Tali ore sono così suddivise:

- 20 ore di "handling" riservate agli studenti del I anno
- 202 ore di attività clinica riservate agli studenti del II, III, IV e V con coinvolgimento e responsabilità progressivamente crescenti.

L'attività ospedaliera è organizzata in turni

Clinica Mobile

L'attività di Clinica Mobile comprende 50 ore di attività clinica sui grossi animali effettuata dagli studenti del IV anno di corso, mediante due cliniche mobili, una per animali da reddito e una per equini, che gli studenti, accompagnati da un docente di clinica coadiuvato da un altro docente di malattie infettive e parassitarie o zootecnico, utilizzano per recarsi presso aziende convenzionate svolgendo sia attività clinica routinaria sia servizio di emergenza.

d) Descrizione e organizzazione della Prova finale

La prova finale del peso di 10 CFU, consiste in una pubblica presentazione, mediante power point e successiva discussione, dinanzi ad un'apposita commissione, di un elaborato scritto che costituisce un'importante dimostrazione della maturità scientifica e culturale raggiunta dallo studente, nonché della sua capacità di elaborare in maniera autonoma e critica il tema oggetto di studio concordato con uno o più Docenti del Corso. Lo studente può scegliere tra due tipologie di tesi di laurea:

- compilativa, consistente essenzialmente nell'approfondimento e nell'aggiornamento, di tematiche congrue con il settore scientifico disciplinare a cui fa riferimento e coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio
- sperimentale consistente nell'esecuzione di una ricerca sperimentale la cui preparazione richiede la frequenza di una delle strutture didattiche interne o esterne al Dipartimento, per un periodo variabile e comunque non inferiore a 18 mesi.

Nella presentazione della tesi compilativa, lo studente disserta sulle conoscenze acquisite, dimostrando la capacità di elaborare criticamente le informazioni desunte dai dati bibliografici raccolti. Nella presentazione della tesi sperimentale lo studente illustra brevemente gli obiettivi della sua ricerca, i materiali e le metodiche utilizzate, i risultati conseguiti e le sue conclusioni, dimostrando capacità di analisi critica dei risultati e di rigore metodologico. Per entrambe le tipologie di tesi è richiesto un abstract in lingua inglese riportato in prima pagina.

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito 290 crediti formativi universitari. Non meno di 30 giorni prima della seduta, lo studente interessato compila l'apposita modulistica presente sul Sito Web del Dipartimento e la consegna in segreteria. Non meno di 20 giorni prima lo studente consegna la tesi di Laurea in segreteria Studenti e presso l'Ufficio Didattico, che provvede alla nomina della Commissione di Laurea che sarà costituita dai Correlatori delle varie Tesi.

Modifiche apportate nel nuovo ordinamento

Affinché gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi siano raggiunti appieno, l'Ordinamento N73 varato nel 2011 ha previsto un drastico aumento rispetto al precedente delle attività pratiche che sono suddivise in

- a. attività pratiche legate ai corsi (esercitazioni pratiche). A tal fine i CFU delle attività caratterizzanti, hanno previsto un rapporto di ore di attività frontali e di pratica pari al 50% e uno svolgimento con un rapporto docente-studente di 1 a 5 per le "clinical sciences", termine utilizzato dalla EAEVE e che comprende oltre alle materie cliniche quelle relative alle malattie infettive e patologia aviaria, alla anatomia patologica, alla parassitologia e alla tossicologia, per le "animal production activity" comprendenti le materie zootecniche e per le "meat inspection activities" comprendenti le materie dedicate all'ispezione e al controllo degli alimenti di origine animale. Le attività pratiche relative alle materie di base prevedono invece un rapporto di 1 a 5 per l'anatomia e la fisiologia e di 1 a 8 per le attività di biochimica clinica e di istologia ed embriologia.
- b. Attività ospedaliera. Ogni studente a partire dal I anno è coinvolto in turni nell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD) che prevedono un impegno progressivo in ore e responsabilità.
- c. Attività di Clinica mobile. Gli studenti al IV anno di corso sono impegnati in turnazioni su 2 cliniche mobili in dotazione al Dipartimento, una per le attività sui grossi ruminanti e una per le attività sugli equini. I turni sono regolati mediante due calendari uno per attività di routine e uno per le emergenze.
- d. Attività di tirocinio:

Un'altra modifica sostanziale è stata l'introduzione del regime delle propedeuticità degli esami che ha sostituito i cosiddetti sbarramenti, consistenti nel passaggio da un anno al successivo vincolato al superamento di un dato numero di esami. Le propedeuticità sono state previste anche per l'accesso al tirocinio del V anno.

Altra modifica ha riguardato una drastica riduzione dei CFU riservati agli insegnamenti a scelta che da 29 del vecchio ordinamento sono stati prima ridotti a 8 e poi riportati a 12 con una modifica di ordinamento effettuata nel 2013/14.

4) RISORSE DI DOCENZA

Ogni anno a partire dal mese di marzo viene effettuata la programmazione didattica e prodotto il manifesto degli studi. La Commissione di Coordinamento didattico del CdS approva il manifesto degli studi, che riporta i vari insegnamenti e la loro articolazione in moduli, la suddivisione delle ore di didattica frontale e pratica, e l'attribuzione di ogni insegnamento a ciascun docente. Il processo prevede in una prima fase l'attribuzione diretta degli insegnamenti ai docenti ed ai Ricercatori RTDA e RTDB, gli insegnamenti eventualmente rimasti vacanti vengono banditi per supplenza gratuita o retribuita riservata al personale interno al Dipartimento. Qualora rimangano ancora insegnamenti vacanti si fa domanda alle Scuole alle quali afferiscono i Settori Scientifico-Disciplinari a cui tali insegnamenti sono incardinati. In ultima ipotesi viene pubblicato un bando retribuito per personale esterno all'Ateneo. La programmazione didattica e il manifesto degli studi vengono ratificati in Consiglio di Dipartimento e pubblicati sul Sito di Dipartimento.

Il CdS in Medicina Veterinaria ricopre più del 75% della didattica con l'impegno dei Docenti del Dipartimento alcuni dei quali che svolgono anche ruolo di Docenti di Riferimento. Gli insegnamenti tenuti da docenti esterni sono:

Fisica Statistica FIS 01 5 CFU

Zoologia Veterinaria BIO 05 5 CFU

Agronomia AGR 01 5 CFU

Ricoperti da Docenti dell'Ateneo Federico II

Ricoperti da Docenti di altro Ateneo e/o liberi Professionisti

Chimica Generale CHIM 03 5 CFU

Informatica Medica ING-INF 05 5 CFU

Economia Rurale AGR 01 5 CFU

5) RISORSE INFRASTRUTTURALI

Il CdS in Medicina Veterinaria viene interamente svolto nella Sede storica situata in via Michele Tenore, oggi costituita da un Complesso Centrale (Edificio A), da un Edificio situato di fronte (Edificio B), dal Complesso Miranda e da un giardino.

In tale sede, la ristrettezza degli spazi e l'ubicazione prettamente cittadina limita in maniera sostanziale lo svolgimento delle attività pratiche riservate ai grossi animali, che sono quasi tutte esternalizzate. Le aule riservate alla didattica frontale sono 7 e sono utilizzate dal solo corso di Medicina Veterinaria.

1. Aula di Anatomia Edificio A I piano
2. Aula di Anatomia Patologica Edificio A I piano
3. Aula di Malattie Infettive Edificio A I piano
4. Aula di Zootecnia Edificio A I piano
5. Aula di Clinica Medica Edificio B piano terra
6. Aula Miranda A Complesso Miranda
7. Aula Miranda A Complesso Miranda

Altre Aule utilizzate a tempo determinato sono collocate presso l'Orto Botanico (Aula Magna) e il Plesso Ulisse del Presidio Frullone.

Nel Complesso Miranda è situata l'Aula Informatica 13 postazioni

Nel Giardino è situata la Sala Necroscopie riservata alle attività didattiche pratiche di Anatomia Patologica, Ispezione, Patologia Aviare, Parassitologia.

Nel Cortile del Complesso storico è situata la Sala Anatomica riservata alle attività didattiche pratiche di Anatomia normale e Topografica, Ispezione, Chirurgia e Medicina operatoria.

Nel Chiostro dell'Edificio A è collocato l'Ospedale Veterinario Didattico Universitario (OVUD).

EROGAZIONE E GESTIONE DEL PROCESSO FORMATIVO

a)Orari delle lezioni – L'orario dei corsi del I e del II semestre viene approntato dal Coordinatore del CdS con la collaborazione del gruppo di gestione, nel mese di settembre per il I semestre e nel mese di febbraio per il secondo semestre. Essi vengono approvati dalla Commissione di Coordinamento didattico (CCD) . Ogni semestre è diviso in 2 periodi:

- I periodo di sola didattica frontale della durata di 3 settimane
- II periodo misto didattica frontale e pratica della durata di 10 settimane

Il calendario delle attività pratiche specifico per ogni anno di corso viene organizzato dal Docente Coordinatore di ogni anno di corso e dagli studenti rappresentanti.

b)Calendario degli appelli di esame - Viene approntato dal Coordinatore del CdS con la collaborazione del gruppo di gestione, nel mese di marzo e comprende appelli di esami articolati in 3 sessioni:

- Sessione straordinaria: mesi gennaio-marzo previsti 3 appelli distanziati di 15 giorni.
- Sessione estiva: mesi maggio-luglio previsti 4 appelli distanziati di 15 giorni.
- Sessione invernale: mesi settembre-dicembre previsti 4 appelli distanziati di 15 giorni.

Sono contemplati appelli ogni mese ad eccezione di aprile e agosto.

Gli studenti in corso possono sostenere esami solo nelle finestre esami che si aprono alla fine dei corsi del semestre e si richiudono all'inizio dei corsi del semestre successivo. Gli studenti fuori corso e quelli iscritti al V anno a partire dalla fine del I semestre possono sostenere esami in tutti gli appelli previsti.

c) Calendario delle sessioni della prova finale - Viene approntato dal Coordinatore del CdS con la collaborazione del gruppo di gestione, nel mese di marzo e comprende appelli di esami articolati in 3 sessioni:

- Sessione straordinaria: mesi gennaio-marzo
- Sessione estiva: mesi maggio-luglio
- Sessione invernale: mesi settembre-novembre

d) Sessioni di prova finale: lo svolgimento della prova finale è organizzata dal Coordinatore del CdS con la collaborazione dell'Ufficio didattico che provvedono alla composizione della Commissione di Laurea, che viene composta dai Docenti Relatori delle tesi a cui viene affiancato un correlatore, la cui scelta è effettuata in base all'argomento della tesi stessa.

e) Orientamento in ingresso

E' gestito dalla Commissione Orientamento e tutorato ed rivolto agli allievi delle Scuole Medie Superiori, aprendo loro, letteralmente, le porte della Facoltà in particolare, mostrandone le Strutture e i Servizi e presentando i vari Corsi di Laurea. È un servizio gratuito, svolto volontariamente dai docenti del Dipartimento, a disposizione di quanti vogliono conoscere in modo dettagliato i vari Corsi di Laurea e formazione (materie di studio, organizzazione didattica, sbocchi professionali e occupazionali). Sono incontri nel corso dei quali il visitatore può immergersi per qualche ora nella realtà della Medicina Veterinaria e vivere per un giorno questa nuova fase di crescita formativa. In queste occasioni lo studente può visitare laboratori, incontrare i docenti per chiarire i suoi dubbi e soddisfare curiosità, assistere a lezioni, prendere contatto con un ambiente completamente diverso dalla scuola. A conclusione della giornata un forum dà modo ai formatori di rispondere alle domande e alle curiosità degli studenti, di rilasciare loro materiale illustrativo in merito ai vari corsi. Le Scuole che non possono partecipare alle giornate di orientamento, possono richiedere un servizio di orientamento direttamente nella propria sede. In questo caso un docente del Dipartimento effettua una Presentazione multimediale permettendo ai ragazzi di visitare virtualmente le aule, i laboratori, gli ambulatori.

Per garantire un orientamento ancora più specifico nel mondo della Medicina Veterinaria, vengono realizzati annualmente dei progetti di collaborazione con alcune scuole superiori, grazie ai quali alcuni studenti degli Istituti di Scuola Superiore possono trascorrere un periodo di stage presso alcuni laboratori del Dipartimento e partecipare a visite didattiche.

f) Tutoraggio in itinere

La commissione Orientamento e Tutorato si occupa anche dell'Orientamento in itinere, fornendo tutte le informazioni affinché lo studente possa scegliere e costruire in prima persona il proprio curriculum e assegnando, a ciascun studente, un docente guida (tutor) che lo seguirà per tutto il periodo del corso di studi. L'orientamento in itinere è rivolto sia agli studenti in difficoltà, con interventi di sostegno (o di ri orientamento verso altri corsi), sia agli studenti eccellenti, per offrire loro possibilità di arricchire

ulteriormente il loro percorso formativo (stage all'estero, Borse Erasmus, internato presso i vari laboratori o nell'ospedale didattico). Annualmente sono organizzati incontri di gruppo, aperti a tutti gli studenti, condotti da psicologhe cliniche di provata esperienza, riguardanti Mappe e percorsi formativi per studenti universitari e seminari riguardanti l'ansia, l'approccio agli esami, il parlare in pubblico, il saper gestire le emozioni nelle relazioni con docenti e colleghi riguardo i metodi di studio più adeguati e conformi alle varie personalità grazie soprattutto alla presenza di SINAPSI (Centro di Ateneo per l'inclusione attiva e partecipata degli studenti).

g) Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (Tirocini e Stage)

Nello svolgimento di periodi di stage, finalizzati all'approfondimento di tematiche di particolare interesse o all'acquisizione di ulteriori manualità in specifici campi della medicina veterinaria e anche per l'elaborazione della tesi di laurea, presso aziende convenzionate presenti sul territorio, gli studenti sono assistiti dal proprio Docente tutor o dal Correlatore della tesi di laurea.

Per la frequenza delle aziende lo studente, in osservanza del D.L 81/2008, gli studenti devono essere in possesso di idoneità alla mansione specifica che viene loro rilasciata dopo visita medica dall'Istituto di Medicina del Lavoro, organizzata di concerto con l'Ufficio di Sorveglianza Sanitaria e Gestione Documentale dell'Ateneo Federico II, nonché in possesso di un attestato di formazione sulla sicurezza sul lavoro che viene loro rilasciato da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto alla Programmazione della Sicurezza, al termine di un specifico corso della durata di 16 ore che essi frequentano durante il II anno del Corso di laurea. L'attestato viene rilasciato dopo il superamento di un test finale.

h) Accompagnamento al lavoro

E' attuato dal Coordinatore del CdS affiancato dai Docenti del settore professionalizzanti dalla Commissione tirocinio. Momenti importanti sono rappresentati :

- da incontri programmati tra studenti del V anno con esponenti del mondo del lavoro i quali illustrano le varie realtà lavorative della Professione veterinaria, indicandone sia gli aspetti positivi (adeguatezza, soddisfazione) sia negativi (saturazione del mercato, retribuzione non adeguata).
- dalla giornata di orientamento ai Moduli Professionalizzanti del V anno, istituita nel 2015, in cui i Docenti Coordinatori dei Moduli illustrano non solo l'organizzazione didattica ma soprattutto gli sbocchi occupazionali relativi a quel settore della Professione.
- Dal tirocinio che rappresenta, come già detto, un costante contatto dello studente con le varie realtà del mondo lavorativo.

Gli studenti possono svolgere periodi di stage, anche per l'elaborazione della tesi di laurea, presso aziende convenzionate presenti sul territorio. È prevista la possibilità di frequenza di aziende e di strutture pubbliche (ASL) anche per i laureati entro il primo anno dalla laurea.

Il Dipartimento, in una logica di integrazione e di valorizzazione delle competenze, fa parte del Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV), cui partecipa in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno di Portici e la ASL NA 1, che ne ospiterà la sede operativa nell'Ospedale Veterinario per animali senza padrone già attivo da oltre un anno all'ex ospedale psichiatrico Frullone di Napoli (Deliberazione n. 1940 del 30 dicembre 2009 "Istituzione del Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene urbana Veterinaria (CRIUV); Deliberazione n. 209

del 15 marzo 2010 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa per l'attivazione ed il funzionamento Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene urbana Veterinaria (CRIUV) il quale elargisce annualmente 13 borse di studio per i laureati per attività ospedaliera su animali senza padrone e sinantropi.

Inoltre nell'ambito dell'integrazione tra la Regione e Università di Napoli Federico II sancita con la DGRC n. 867/2010 (Polo Integrato) il Dipartimento fa anche parte del Centro di Riferimento Regionale sulla Sicurezza Sanitaria del pescato (CRiSSaP) che dal 2015 bandisce due borse di studio annuali di 24.000 euro ciascuna, riservate a giovani laureati.

Dall'anno 2015 il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, ha istituzionalizzato, il programma di formazione "Rotating Internship" grazie al contributo di 30,000 da parte dell'Ateneo, con i quali sono stati istituiti 5 contratti di formazione riservati a laureati in Medicina Veterinaria indispensabili per l'accesso ai programmi di "Residency Training" finalizzati al conseguimento del titolo di Diplomato presso i Colleges specialistici clinici, Europei ed Americani. Il sistema Rotating Internship consiste in un tirocinio specializzato ed ha la durata di un anno, nel quale i candidati selezionati sono impegnati in un percorso di approfondimento specialistico clinico, che prevede la frequenza obbligatoria di tutte le strutture ospedaliere che afferiscono didatticamente alle "Clinical Sciences" del Corso di Studi.

i) Rilievo dei questionari valutazione degli studenti

Gli studenti compilano alla fine di ogni semestre il questionario di valutazione fornito dall'Ateneo. In aggiunta al questionario di Ateneo, dal 2013/14, viene inoltre somministrato un questionario interno più specifico proposto dagli stessi studenti ed elaborato dalla ex commissione didattica, che tra le altre cose valuta in maniera più incisiva l'efficacia e la qualità della didattica pratica elargita. Oltre a ciò viene somministrato anche un questionario specifico per la valutazione del tirocinio del V anno. Le opinioni degli studenti espresse nei questionari di valutazione sono elaborate dal Gruppo di Gestione e discusse in CCD. Il rilievo di eventuali valutazioni basse di un tutor esterno o di una struttura coinvolta nel tirocinio, per un periodo di tre anni consecutivi, comporta l'esclusione di questi dal contratto di didattica integrativa e dal tirocinio stesso. Il riscontro di valutazioni insufficienti di docenti vengono gestite dal Direttore del Dipartimento e comportano l'esclusione dal conferimento di eventuali contratti di didattica retribuiti.

l) Rilievo dei dati relativi all'ingresso, percorso e uscita dal CdS

I dati vengono annualmente forniti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo tramite la scheda ANVUR e il cosiddetto "Corso di Laurea in cifre" che riporta per ogni anno accademico i dati relativi alla coorte di immatricolati (provenienza degli studenti, tipo di diploma di scuola secondaria), alla progressione degli iscritti dal I al II anno di corso, al numero di studenti laureati in corso e fuori corso. I dati vengono analizzati dal Gruppo di Gestione e discussi in Commissione di Coordinamento didattico. Sulla base di essi vengono effettuate proposte e correttivi al fine di migliorare l'offerta formativa.

